

Gentile paziente,

sta per essere sottoposto ad un esame che si chiama colangio-pancreatografia retrograda endoscopica (la sigla che contraddistingue questo esame è ERCP). Con questo esame potremo vedere le vie biliari ed il pancreas. Inoltre, se necessario, potranno essere asportati calcoli, messi piccoli tubicini per scaricare meglio la bile o eseguiti altri piccoli interventi. Qui di seguito troverà informazioni relative all'ERCP, nonché i possibili rischi che essa potrebbe comportare.

Che cosa è l'ERCP?

L'ERCP si effettua con uno strumento simile a quello con cui si effettua la gastroscopia, una sorta di tubo flessibile di circa 1 cm di diametro ed un metro di lunghezza. Tale strumento verrà introdotto attraverso la bocca e la sua punta sospinta in duodeno, la parte di intestino che si trova poco dopo lo stomaco, nel punto in cui sbucano le vie biliari ed il pancreas. Con un tubicino si potrà iniettare un mezzo di contrasto nelle vie biliari e nel pancreas ed effettuare una radiografia. Nel caso in cui vi sia una malattia di queste vie (calcoli, restringimenti, infiammazioni, ecc.) noi potremo con un piccolo taglio allargarne lo sbocco e asportare calcoli, mettere drenaggi (tubicini all'interno di queste vie), prelevare pezzettini da analizzare e fare quant'altro necessario per risolvere il suo problema.

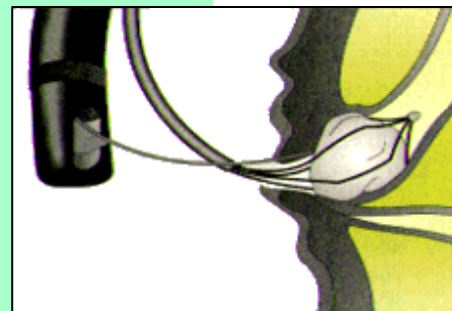
Come sarà preparato all'ERCP e che fastidio sentirà durante l'esame?

Per effettuare l'esame dovrà essere digiuno dalla sera prima. Prima dell'ERCP saranno effettuate alcune indagini che ci daranno informazione sulla sua salute (analisi del sangue, elettrocardiogramma). Durante l'esame le verranno somministrati dei farmaci che, pur non addormentandola, la aiuteranno a sopportare l'esame agevolmente. Il tipo di farmaci e la intensità della sedazione verranno decisi al momento dell'esame in base alle sue caratteristiche cliniche. La durata dell'esame è molto variabile e comunque non prevedibile. In genere dura dai 20 ai 30 minuti. Durante l'esame non sentirà dolore ma solo fastidio, alla gola, nel momento del passaggio dell'endoscopio, ed all'addome per la distensione di questo con aria. Alla fine dell'esame potrà rimanere per un poco stordito per i farmaci che le sono stati somministrati e potrà avere per alcune ore una lieve dolenzia o gonfiore alla pancia.

Quali sono i rischi dell'ERCP?

L'ERCP è un esame sostanzialmente sicuro, tuttavia come tutti gli atti medici può dar luogo a complicanze. Purtroppo non è possibile prevedere prima dell'esame il rischio di sviluppare una complicanza. Le complicanze potranno essere dovute in primo luogo ai farmaci che le somministreremo. Risponda dunque attentamente alle domande che le proporremo riguardo eventuali allergie. L'ERCP può determinare molto frequentemente (fino al 50% dei casi) un aumento nel sangue dei livelli di enzimi del pancreas (amilasi e lipasi) senza che ciò determini alcun fastidio. È questa una situazione non pericolosa che guarisce da sola completamente. In un esame su dieci il pancreas può infiammarsi e si avrà una pancreatite acuta. Il sintomo più importante è il dolore addominale che potrà durare alcune ore. Nel 90% dei casi la pancreatite acuta è lieve e guarisce completamente nel giro di pochi giorni. In una piccola percentuale dei casi la pancreatite può essere grave e tale da richiedere cure più prolungate ed accurate ed anche un intervento chirurgico. Ulteriori complicanze che insorgono in una piccolissima percentuale dei casi (circa l'1%) sono una piccola perforazione dell'intestino o delle vie biliari o una emorragia. Esse in genere guariscono in pochi giorni e solo raramente richiedono un intervento chirurgico. Nel complesso la possibilità di complicanze serie in corso di ERCP è bassa (1-2%) e dunque l'ERCP è un esame sicuro.

Circa il 90% delle ERCP riesce con successo, anche se in una parte dei casi potrà essere necessario ripetere l'indagine dopo pochi giorni. In un 10% dei casi la ERCP non avrà successo. Le verranno in tal caso proposte delle metodiche alternative alla ERCP per raggiungere il risultato desiderato.



Per ridurre il rischio di complicanze la preghiamo di rispondere alle seguenti domande:

- Ha allergia ai farmaci o ad altre sostanze ?

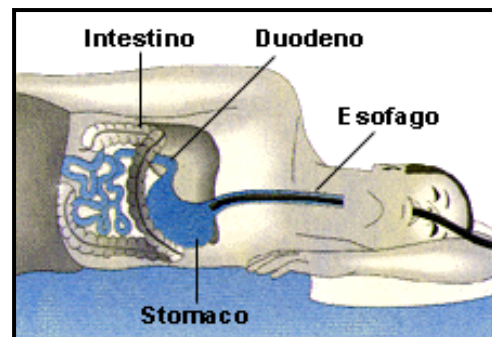
NO SI _____

- Assume farmaci anticoagulanti (aspirina, dicumarolici, eparina, ticlopidina, clopidogrel)?

NO SI _____

- E' portatore di pace-maker o altri stimolatori cardiaci?

NO SI _____



Se è convinto di aver capito le spiegazioni datele ed è d'accordo a sottoporsi alla ERCP la preghiamo di firmare il consenso informato. Se desidera ulteriori informazioni, il medico che praticherà l'esame sarà a sua disposizione nel rispondere ai quesiti che lei porrà.

Per avvenuta lettura _____

Milano ____/____/____